

## Il viaggio del Signor Perrichon (Anteprima)

Commedia in quattro atti rappresentata per la prima volta a Parigi, sul palcoscenico del Teatro del Gymnase, il 10 settembre 1860. Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail [martinolli@libero.it](mailto:martinolli@libero.it)

Collaboratore alla stesura del copione: Marc-Michel.

### **Personaggi e loro descrizioni:**

**Perrichon**, *carrozziere*

**Il comandante Mathieu**, *uomo vittima dell'amore*

**Majorin**, *impiegato scansafatiche*

**Armand Desroches**, *spasimante di Henriette*

**Daniel Savary**, *spasimante di Henriette*

**Joseph**, *domestico del comandante*

**Jean**, *domestico di Perrichon*

**La signora Perrichon**, *moglie di Perrichon*

**Henriette**, *figlia di Perrichon*

**Un albergatore**

**Una guida**

**Un impiegato delle ferrovie**

**Facchini, viaggiatori**

### **Atto primo**

*La Gare de Lyon di Parigi. In fondo, cancello che si apre sulla sala d'attesa. In fondo, a destra, sportello della biglietteria. In fondo, a sinistra, panchine e commerciante di dolciumi; a sinistra, commerciante di libri.*

### **Scena prima**

*Majorin, Un impiegato delle ferrovie, Viaggiatori, Facchini.*

**Majorin** (*camminando con impazienza*) Questo benedetto Perrichon che non arriva! È da un'ora che l'aspetto... Eppure la partenza per la Svizzera, con moglie e figlia, è fissata per oggi... (*Con amarezza*) Una famiglia di carrozzieri che se ne va in Svizzera! Carrozzieri con quarantamila franchi di rendita! Carrozzieri con carrozza! Che secolo, mio Dio! Mentre io guadagno duemilaquattrocento franchi... Un impiegato laborioso, intelligente, sempre chino sulla sua scrivania... Oggi ho chiesto ferie... Ho detto che ero di guardia... Devo assolutamente parlare con Perrichon prima che parta... Voglio pregarlo di anticiparmi il trimestre... Seicento franchi! Si

metterà sulla difensiva... Si darà un tono!... Un carrozziere! Ma per cortesia!... Continua a non arrivare! A quanto pare lo fa apposta! (*Rivolgendosi a un facchino che passa seguito da alcuni viaggiatori*) Signore, mi scusi, a che ora parte il diretto per Lione?

**Il facchino** (*bruscamente*) Chiedete all'impiegato.

*Esce da sinistra.*

**Majorin** Grazie... villano! (*Rivolgendosi all'impiegato accanto allo sportello*) Signore, mi scusi, a che ora parte il diretto per Lione?

**L'impiegato** (*bruscamente*) Non sono affari miei! Controllate il tabellone.

*Indica un tabellone dietro le quinte a sinistra.*

**Majorin** Grazie... (*A parte*) Sono gentili gli impiegati della pubblica amministrazione! Aspetta di capitare un giorno nel mio ufficio... e poi vedi!... Andiamo a controllare il tabellone...

*Esce da sinistra.*

## **Scena seconda**

*L'impiegato, Perrichon, La signora Perrichon, Henriette.*

*Entrano da destra.*

**Perrichon** Da questa parte!... Restiamo uniti, o rischiamo di perderci!... Dove sono i bagagli?... (*Guardando a destra; alle quinte*) Ah, magnifico! Chi ha gli ombrelli?

**Henriette** Io, papà!

**Perrichon** E la borsa da viaggio?... I cappotti?

**La signora Perrichon** Eccoli qua.

**Perrichon** E il mio panama?... Sarà rimasto in vettura!... (*Fa per uscire ma si blocca*) Ah, no, ce l'ho in mano!... Mio Dio, che caldo!

**La signora Perrichon** È tutta colpa tua!... Ci metti fretta, ci fai spicciare!... Non mi piace viaggiare in questo modo!

**Perrichon** È la partenza ad essere complicata... ma una volta sistemati!... Restate qui, vado a prendere i biglietti... (*Dando il cappello a Henriette*) Tienimi il cappello... (*Allo sportello*) Tre biglietti di prima classe per Lione!

**L'impiegato** (*bruscamente*) Siamo chiusi! Tra un quarto d'ora!

**Perrichon** (*all'impiegato*) Ah, chiedo scusa! È la prima volta che viaggio... (*Tornando dalla moglie*) Siamo in anticipo.

**La signora Perrichon** E ti pareva! Ti avevo pur detto che avevamo tutto il tempo... Non ci hai neanche lasciato fare colazione!

**Perrichon** È meglio essere in anticipo!... Possiamo dare un'occhiata alla stazione. (*A Henriette*)  
Ebbene, piccola mia, sei contenta?... Eccoci partiti!... Ancora un paio di minuti e, veloci come la  
freccia di Guglielmo Tell, ci lanceremo verso le Alpi! (*Alla moglie*) Hai preso il mio monocolo?

**La signora Perrichon** Ma certo!

**Henriette** (*al padre*) Senza offesa, ma sono almeno due anni che ci prometti questo viaggio.

**Perrichon** Figlia mia, dovevo prima vendere la mia azienda... Un commerciante non si ritira con  
tanta facilità dagli affari come una ragazzina dal convento... Inoltre, aspettavo che avessi terminato  
gli studi per completare la tua educazione irradiando davanti ai tuoi occhi il meraviglioso spettacolo  
della natura!

**La signora Perrichon** Oh, insomma! Hai intenzione di andare avanti così ancora per molto?

**Perrichon** Di che parli?

**La signora Perrichon** Stai blaterando nel bel mezzo della stazione!

**Perrichon** Non sto affatto blaterando!... Faccio in modo che la bambina abbia idee più elevate.  
(*Estraendo un taccuino dalla tasca*) Tieni, tesoro, ecco qua un taccuino che ho comprato per te.

**Henriette** Per farci cosa?

**Perrichon** Per scrivere: da un lato le spese e dall'altro le impressioni.

**Henriette** Quali impressioni?

**Perrichon** Le nostre impressioni di viaggio! Tu scrivi e io detto.

**La signora Perrichon** Cosa? Adesso ti atteggi anche ad autore?

**Perrichon** Non mi sto affatto atteggiando ad autore... Mi sembra solo che un uomo di mondo abbia  
il diritto di avere dei pensieri e di annotarli su un taccuino!

**La signora Perrichon** Ci sarà da ridere!

**Perrichon** (*a parte*) Fa così ogni volta che non ha bevuto il caffè!

**Un facchino** (*spingendo un carrellino pieno di bagagli*) Signore, ecco qua i vostri bagagli, volete  
registrarli?

**Perrichon** Ma certo! Prima, però, li conto... Perché quando i propri conti tornano... Uno, due, tre,  
quattro, cinque, sei, mia moglie, sette, mia figlia, otto, e io, nove. Siamo nove.

**Un facchino** Toglietevi!

**Perrichon** (*correndo verso il fondo*) Sbrighiamoci!

**Un facchino** Non di là, di qua!

*Indica la sinistra.*

**Perrichon** Ah, magnifico! (*Alle due donne*) Aspettatemi qui!... Non perdiamoci!

*Esce di corsa, seguendo il facchino.*

### Scena terza

*La signora Perrichon, Henriette, poi Daniel.*

**Henriette** Povero papà! Quanta pena si dà!

**La signora Perrichon** A me sembra inebetito!

**Daniel** (*entrando, seguito da un facchino che gli porta la valigia*) Non so ancora bene dove vado, aspettate! (*Vedendo Henriette*) È lei! Non mi sono sbagliato!

*Saluta Henriette, che ricambia.*

**La signora Perrichon** (*a Henriette*) Chi è quell'uomo?

**Henriette** Un giovane con cui ho ballato la settimana scorsa al ballo dell'ottavo distretto.

**La signora Perrichon** (*prontamente*) Un ballerino!

*Saluta Daniel.*

**Daniel** Signora!... Signorina!... Benedico le combinazioni della vita... State per partire?

**La signora Perrichon** Sì!

**Daniel** Andate a Marsiglia, immagino?

**La signora Perrichon** No!

**Daniel** A Nizza, allora?

**La signora Perrichon** No!

**Daniel** Chiedo scusa... Credevo... Se posso esservi utile...

**Un facchino** (*a Daniel*) Borghese! Se non registrate i bagagli adesso, dopo sarà troppo tardi.

**Daniel** Avete ragione! Andiamo! (*A parte*) Avrei voluto scoprire dove vanno... prima di acquistare il biglietto... (*Salutando*) Signora... Signorina... (*A parte*) Comunque partono, e questa è la cosa più importante!

*Esce da sinistra.*

### Scena quarta

*La signora Perrichon, Henriette, poi Armand.*

**La signora Perrichon** Un gran bel giovanotto!

**Armand** (*con una borsa da viaggio, al facchino*) Portate la mia valigia ai bagagli... Vi raggiungo! (*Vedendo Henriette*) È lei!

*Si salutano.*

**La signora Perrichon** (*a Henriette*) Chi è quell'uomo?

**Henriette** Un altro giovane con cui ho ballato al ballo dell'ottavo distretto.

**La signora Perrichon** Ah! Si sono dati tutti appuntamento qui?... Pazienza, è un ballerino! (*Salutandolo*) Signore...

**Armand** Signora... Signorina... Benedico le combinazioni della vita... State per partire?

**La signora Perrichon** Sì!

**Armand** Andate a Marsiglia, immagino?

**La signora Perrichon** No!

**Armand** A Nizza, allora?

**La signora Perrichon** (*a parte*) Fa le stesse domande di quell'altro! (*Ad alta voce*) No!

**Armand** Chiedo scusa... Credevo... Se posso esservi utile...

**La signora Perrichon** (*a parte*) Non mi stupisce, appartengono allo stesso distretto.

**Armand** (*a parte*) Non ho scoperto nulla... Vado a registrare i bagagli... Tornerò! (*Salutando*)

Signora... Signorina...

### **Scena quinta**

*La signora Perrichon, Henriette, Majorin, poi Perrichon.*

**La signora Perrichon** Un gran bel giovanotto!... Ma cosa combina tuo padre? Ho le gambe che non le sento più!

**Majorin** (*entrando da sinistra*) Mi sono sbagliato, il treno parte appena tra un'ora!

**Henriette** Ma guarda, il signor Majorin!

**Majorin** (*a parte*) Eccole qua, finalmente!

**La signora Perrichon** Voi qui? Come mai non siete in ufficio?

**Majorin** Ho chiesto ferie, cara signora; non volevo lasciarvi partire senza porgervi i miei saluti!

**La signora Perrichon** Cosa! Ed è per questo che siete venuto? Ah, molto gentile da parte vostra!

**Majorin** Ma... non vedo Perrichon!

**Henriette** Si sta occupando dei bagagli.

**Perrichon** (*entrando di corsa, alle quinte*) Prima i biglietti? Benissimo!

**Majorin** Ah, eccolo! Buongiorno, mio caro!

**Perrichon** (*di fretta*) Ah, sei tu! Molto gentile da parte tua essere venuto!... Scusa, devo prendere i biglietti!

*Lo lascia.*

**Majorin** (*a parte*) È cortese!

**Perrichon** (*all'impiegato dello sportello*) Signore, non posso registrare i bagagli finché non ho i biglietti!

**L'impiegato** È chiuso! Aspettate!

**Perrichon** "Aspettate!", e laggiù mi hanno detto: "Sbrigatevi!". (*Asciugandosi la fronte*) Sono un bagno di sudore!

**La signora Perrichon** Io invece non sento più le gambe!

**Perrichon** Ebbene, sedetevi! (*Indicando il fondo a sinistra*) Ci sono delle panchine... Chi vi ha detto di restare là impalate come due sentinelle?

**La signora Perrichon** Sei stato tu a dirci: "Restate qui!". È sempre la solita storia! Sei insopportabile!

**Perrichon** Andiamo, Caroline!

**La signora Perrichon** Il tuo viaggio! Ne ho già le tasche piene!

**Perrichon** Si vede benissimo che oggi non hai bevuto il caffè! Su, vai a sederti!

**La signora Perrichon** Sì, ma sbrigati!

*Va a sedersi con Henriette.*

### **Scena sesta**

*Perrichon, Majorin.*

**Majorin** (*a parte*) Che bella famigliola!

**Perrichon** (*a Majorin*) Fa sempre così quando non beve il suo caffè... Il bravo Majorin! È molto gentile da parte tua essere venuto.

**Majorin** Sì! Volevo parlarti di una questioncina.

**Perrichon** (*distratto*) E i miei bagagli rimasti laggiù su un tavolo... Sono preoccupato! (*Ad alta voce*) Il bravo Majorin! È molto gentile da parte tua essere venuto... (*A parte*) Se andassi a controllare?

**Majorin** Ho un piccolo favore da chiederti.

**Perrichon** A me?

**Majorin** Ho traslocato... e, se potessi anticiparmi un trimestre di stipendio... Seicento franchi!

**Perrichon** Cosa, qui?

**Majorin** Mi sembra di averti sempre restituito puntualmente il denaro che mi hai prestato.

**Perrichon** Non è questo il punto!

**Majorin** Chiedo scusa, ci tengo a dimostrarti che posso farlo... L'otto del mese prossimo incasso il mio utile sulla società dei piroscafi; possiedo dodici azioni... e, se ancora non ti fidi di me, ti darò i titoli in garanzia.

**Perrichon** Suvvia, non essere sciocco!

**Majorin** (*seccamente*) Grazie!

**Perrichon** Ma perché diavolo vieni a chiedermi un prestito proprio quando sto per partire?... Ho preso giusto i soldi necessari per il viaggio.

**Majorin** Se ti dà fastidio... non parliamone più. Mi rivolgerò a qualche usuraio che mi chiederà il cinque per cento l'anno... Non ne morirò di sicuro!

**Perrichon** (*estraendo il portafoglio*) Su, non innervosirti!... Prendi, ecco qua i tuoi seicento franchi, ma non dirlo a mia moglie.

**Majorin** (*prendendo le banconote*) Non ti preoccupare, capisco: è così turchia!

**Perrichon** Come, turchia?

**Majorin** No, volevo, dire, è così pignola!

**Perrichon** È giusto che lo sia, amico mio!... È giusto che lo sia!

**Majorin** (*seccamente*) Bene! Ti devo seicento franchi... Arrivederci! (*A parte*) Quante storie per seicento franchi!... Vattene pure in Svizzera, carrozziere!

*Esce da destra.*

**Perrichon** Ma come, se ne va così? Senza neanche dirmi grazie? Oh, ma in fondo credo mi voglia bene! (*Vedendo che la biglietteria sta aprendo*) Oh, accidenti, danno i biglietti!

*Si precipita verso la ringhiera e spinge cinque o sei persone in fila.*

**Un viaggiatore** State attento, insomma!

**L'impiegato** (*a Perrichon*) Aspettate il vostro turno, là in fondo!

**Perrichon** (*a parte*) E i miei bagagli?... E mia moglie?

*Si mette in fila.*

## **Scena settima**

*Gli stessi, Il comandante, seguito da Joseph che porta la valigia.*

**Il comandante** Hai capito bene quello che ti ho detto?

**Joseph** Sì, mio comandante.

**Il comandante** E se per caso ti chiede dove sono... o quando torno... le risponderai che non ne hai idea... Non voglio più sentirla nominare.

**Joseph** Sì, mio comandante.

**Il comandante** Dirai ad Anita che tra noi tutto è finito... definitivamente finito.

**Joseph** Sì, mio comandante.

**Perrichon** Ho i biglietti!... Presto, i miei bagagli! Santo cielo, quanta fatica per andare a Lione!

*Esce di corsa.*

**Il comandante** Hai capito?

**Joseph** Con rispetto parlando, mio comandante, è inutile partire.

**Il comandante** Perché?

**Joseph** Perché quando tornerete, ricomincerete a frequentare la signorina Anita.

**Il comandante** Oh!

**Joseph** Allora, tanto vale non lasciarla; le rappacificazioni vi costano sempre qualcosa.

**Il comandante** Stavolta faccio sul serio! Anita si è dimostrata indegna del mio affetto e della mia generosità nei suoi confronti.

**Joseph** Sarebbe più giusto dire che vi manda in rovina, mio comandante. Stamattina è venuto un altro ufficiale giudiziario... e gli ufficiali giudiziari sono come i versi... quando uno comincia a versificare, non la finisce più.

**Il comandante** Al mio ritorno, sistemerò tutti i miei affari... Arrivederci!

**Joseph** Arrivederci, mio comandante!

**Il comandante** (*avvicinandosi alla biglietteria e poi ritornando*) Ah! Mi scriverai a Ginevra, fermoposta... e mi darai notizie sulla tua salute.

**Joseph** (*lusingato*) Siete molto gentile!

**Il comandante** E poi mi dirai se la mia partenza ha fatto soffrire qualcuno... e se quel qualcuno ha pianto.

**Joseph** Quel qualcuno chi, mio comandante?

**Il comandante** Anita, no!

**Joseph** Tornerete con lei, mio comandante!

**Il comandante** Mai!

**Joseph** Sarà l'ottava volta. Mi dispiace proprio vedere un brav'uomo come voi perseguitato dai creditori... e per chi poi? Per una...

**Il comandante** Sì, va bene, ho capito! Dammi la valigia, e scrivimi a Ginevra... Domani o stasera! Arrivederci!

**Joseph** Buon viaggio, mio comandante! (*A parte*) Prima di otto giorni sarà già tornato! Oh, le donne! E gli uomini!

*Esce. Il comandante va a prendere il suo biglietto ed entra in sala d'attesa.*

## **Scena ottava**

*La signora Perrichon, Henriette, poi Perrichon, Un facchino.*

**La signora Perrichon** (*alzandosi assieme alla figlia*) Sono stanca di stare seduta!

**Perrichon** (*entrando di corsa*) Finalmente! Tutto fatto! Ecco qua il documento di registrazione dei bagagli!

**La signora Perrichon** Era ora!

**Un facchino** (*spingendo un carrello vuoto, a Perrichon*) Signore... non dimenticate la mancia al facchino!



**Perrichon** Ah, certo!... Un attimo... (*Accordandosi con moglie e figlia*) Quanto bisogna dargli, dieci soldi?

**La signora Perrichon** Quindici.

**Henriette** Venti.

**Perrichon** Va bene... Vada per venti! (*Dandoglieli*) Tenete, ragazzo mio.

**Un facchino** Grazie mille!

*Esce.*

**La signora Perrichon** Entriamo?

**Perrichon** Un attimo... Henriette, prendi il tuo taccuino e scrivi.

**La signora Perrichon** Di già?

**Perrichon** (*dettando*) Spese! Vettura: due franchi... Treno: centosettantadue franchi e cinque centesimi... Facchino: venti soldi...

**Henriette** Fatto!

**Perrichon** Aspetta! Impressioni...

**La signora Perrichon** (*a parte*) È insopportabile!

**Perrichon** (*dettando*) Addio, Francia... regina delle nazioni! (*Interrompendosi*) Beh, e il mio panama?... Devo averlo lasciato alla registrazione bagagli!

*Fa per correre.*

**La signora Perrichon** No! Eccolo qua!

**Perrichon** Ah, certo! (*Dettando*) Addio, Francia, regina delle nazioni!

*Si sente la campanella e si vedono numerosi viaggiatori affrettarsi.*

**La signora Perrichon** Il segnale! Ci farai perdere il treno!

**Perrichon** Entriamo, finirò di dettare dopo!

*L'impiegato li ferma al cancello per controllare i biglietti. Perrichon sgrida moglie e figlia e finisce per trovarsi i biglietti in tasca. Entrano in sala d'attesa.*

## **Scena nona**

*Armand, Daniel, poi Perrichon.*

*Daniel, venuto a prendere il biglietto, è urtato da Armand, venuto a prendere il suo.*

**Armand** State attento!

**Daniel** State attento voi!

**Armand** Daniel!

**Daniel** Armand!

**Armand** Partite?

**Daniel** Sì, tra poco! E voi...

**Armand** Anch'io!

**Daniel** Che bello, faremo il viaggio insieme! Ho dei sigari di qualità... Dove andate?

**Armand** In verità, mio caro, ancora non lo so.

**Daniel** Che buffo, neanch'io! Ho preso un biglietto fino a Lione.

**Armand** Davvero? Anch'io! Mi sto lanciando all'inseguimento di una bella fanciulla!

**Daniel** Anch'io!

**Armand** È la figlia di un carrozziere!

**Daniel** Perrichon?

**Armand** Perrichon!

**Daniel** È la stessa!

**Armand** Ma io l'amo, mio caro!

**Daniel** L'amo anch'io, mio caro.

**Armand** E voglio sposarla!

**Daniel** Io voglio chiederla in moglie... che è più o meno lo stesso!

**Armand** Ma non possiamo sposarla tutti e due!

**Daniel** In Francia, è proibito!

**Armand** E quindi, che si fa?

**Daniel** Semplice! Visto che ormai siamo qui, seguiamo allegramente il nostro viaggio... cerchiamo di piacere... e di farci amare, ognuno per sé!

**Armand** (*ridendo*) Quindi è una gara!... Un torneo!

**Daniel** Un combattimento leale... e amichevole... Se vincete voi... m'inchinerò... Se vincerò io, non mi serberete rancore! Siamo d'accordo?

**Armand** E sia! Accetto.

**Daniel** Stringiamoci la mano, prima della battaglia.

**Armand** E stringiamocela anche dopo.

*Si stringono la mano.*

**Perrichon** (*entrando di corsa. Alle quinte*) Ti dico che ce la faccio!

**Daniel** Toh! Nostro suocero!

**Perrichon** (*alla commerciante di libri*) Signora, vorrei un libro per mia moglie e mia figlia... Un libro che non parli né di seduzione, né di soldi, né di politica, né di matrimonio, né di morte.

**Daniel** (*a parte*) Robinson Crusoe!

**La commerciante** Ho quello che fa per voi!

*Gli consegna un libro.*

**Perrichon** (*leggendo*) *Rane e ranette*: due franchi! (*Pagando*) Mi garantite che qui dentro non ci sono sciocchezze? (*Si sente la campanella*) Oh, accidenti! Arrivederci, signora.

*Esce di corsa.*

**Armand** Seguiamolo.

**Daniel** Seguiamolo! (*A parte*) Vabbè, mi piacerebbe comunque sapere dove stiamo andando!

*Si vedono diversi viaggiatori che si affrettano. Buio in sala.*

FINE DELL' ATTO PRIMO

## **Atto secondo**

*L'interno di un albergo, vicino al ghiacciaio Mer de Glace. In fondo, a destra, porta d'ingresso; in fondo, a sinistra, finestra; panorama di montagne coperte di neve; a sinistra, porta e caminetto alto. A destra, tavolo con sopra il libro degli ospiti e porta.*

### **Scena prima**

*Armand, Daniel, L'albergatore, Una guida.*

*Daniel e Armand sono seduti a un tavolo e fanno colazione.*

**L'albergatore** I signori prendono altro?

**Daniel** Tra poco... Un caffè.

**Armand** Rifocillate la guida; dopo partiremo per il ghiacciaio.

**L'albergatore** (*alla guida*) Venite con me.

*Esce da destra, seguito dalla guida.*

**Daniel** Ebbene, mio caro?

**Armand** Ebbene, mio caro?

**Daniel** Abbiamo dato inizio alle operazioni, l'attacco è partito.

**Armand** Per prima cosa, ci siamo premurati di salire sullo stesso vagone della famiglia Perrichon; il padre si era già messo la calotta.

**Daniel** Lo abbiamo bombardato di sollecitudini e attenzioni.

**Armand** Gli avete prestato il vostro giornale, e lui si è assopito leggendolo... In cambio, vi ha offerto il volume *Rane e ranette*... Un libro illustrato.

**Daniel** E voi, da Digione in poi, avete tenuto ferma una tenda il cui meccanismo funzionava male; chissà che fatica.

**Armand** Sì, ma la madre mi ha riempito di cioccolatini.

**Daniel** Goloso!... Vi siete fatto sfamare.

**Armand** A Lione, siamo scesi nello stesso albergo...

**Daniel** E il padre, rincontrandoci, ha urlato: "Ah, che fortunata combinazione!".

**Armand** A Ginevra, stesso incontro... imprevisto...

**Daniel** A Chamonix, stessa situazione; e Perrichon ha urlato di nuovo: "Ah, che fortunata combinazione!".

**Armand** Ieri sera, avete saputo che la famiglia si prepara a visitare il ghiacciaio, e siete venuto in camera mia... all'alba... ad avvertirmi. Vi siete comportato da vero gentiluomo!

**Daniel** Mi sono comportato come avevamo pattuito... Combattimento leale!... Volete un'omelette?

**Armand** Grazie... Mio caro, devo informarvi... con lealtà... che da Chalon a Lione la signorina Perrichon mi ha guardato tre volte.

**Daniel** A me quattro!

**Armand** Caspita, è una cosa seria!

**Daniel** Lo sarà ancora di più quando smetterà di guardarci... Credo che in questo momento incontriamo entrambi il suo favore... La cosa potrebbe andare avanti per le lunghe: per fortuna siamo persone che sanno divertirsi.

**Armand** A proposito! Spiegate mi come siete riuscito ad allontanarvi da Parigi essendo il dirigente di una società di piroscafi!

**Daniel** *I rimorchiatori della Senna...* Capitale sociale: duemilioni. Molto semplice: ho chiesto ferie a me stesso e le ho approvate... Ho dei bravi impiegati; i piroscafi vanno da soli e, a condizione di tornare a Parigi entro il giorno otto del mese prossimo, per pagare gli utili... Oh! E voi, invece?... Un banchiere... Mi pare che siate spesso in giro!

**Armand** La mia banca non richiede un grosso impegno... Ho associato i miei capitali preservando la mia libertà personale, sono banchiere...

**Daniel** Amatoriale!

**Armand** E come voi, ho delle questioni da risolvere a Parigi solo verso il giorno otto del mese prossimo.

**Daniel** E fino ad allora, ci faremo la guerra a oltranza.

**Armand** A oltranza! Come due buoni amici... Per un attimo ho pensato di cedervi il posto; ma amo davvero Henriette...

**Daniel** È strano... Io volevo fare lo stesso sacrificio per voi... Dico sul serio... A Chalon mi era venuta voglia di abbandonare, ma poi l'ho guardata.

**Armand** È così bella!

**Daniel** Così dolce!

**Armand** Così bionda!

**Daniel** Di bionde non ce ne sono quasi più; e gli occhi poi!

**Armand** Come piacciono a noi.

**Daniel** E così sono rimasto!

**Armand** Vi capisco!

**Daniel** Alla buon'ora! È un vero piacere avervi come nemico! (*Stringendogli la mano*) Il caro Armand!

**Armand** (*stesso gioco*) Il bravo Daniel! Accidenti, il signor Perrichon non arriva. Ha forse cambiato itinerario? E se li perdessimo?

**Daniel** Diamine! Il gentiluomo è capriccioso... L'altro ieri, ci ha spedito a passeggio per Ferney, dove pensavamo di riunirci a lui...

**Armand** E nel frattempo, era andato a Losanna.

**Daniel** Viaggiare così è un bel problema! (*Vedendo Armand alzarsi*) Dove andate?

**Armand** Non resisto più, ho voglia di andare incontro alle signore.

**Daniel** E il caffè?

**Armand** Non lo prendo... Arrivederci!

*Esce prontamente dal fondo.*

### **Scena seconda**

*Daniel, poi L'albergatore, poi La guida.*

**Daniel** Che ragazzo straordinario! Tutto cuore e passione... ma la vita non sa godersela; se n'è andato senza neanche bere il caffè! (*Chiamando*) Ehilà!... Albergatore!

**L'albergatore** (*entrando*) Desiderate?

**Daniel** Il caffè. (*L'albergatore esce. Daniel si accende un sigaro*) Ieri ho fatto fumare il suocero... ma il risultato è stato disastroso.

**L'albergatore** (*con il caffè*) Ecco a voi.

**Daniel** (*sedendosi dietro il tavolo, davanti al caminetto, e distendendo una gamba sulla sedia di Armand. All'albergatore*) Avvicinatemi la sedia... Perfetto... (*Indica un'altra sedia e poi ci distende l'altra gamba. All'albergatore*) Grazie!... Il povero Armand! Corre sulla strada principale, in pieno sole... e io, mi distendo! Chi arriverà primo tra noi due? A questo proposito c'è la favola della lepre e la tartaruga.

**L'albergatore** (*porgendogli il libro degli ospiti*) Volete forse scrivere qualcosa sul libro degli ospiti?

**Daniel** Io?... Non scrivo mai dopo mangiato, e raramente prima... Vediamo un po' i pensieri arguti e delicati degli ospiti. (*Sfogliando il libro e leggendo*) "È la prima volta che mi soffio il naso a così tanti metri d'altezza. Firmato: un viaggiatore raffreddato". (*Continuando a sfogliare*) Oh, che bella calligrafia! (*Leggendo*) "Quant'è bello ammirare le meraviglie della natura, con moglie e nipote al seguito! Firmato: Malaquais, redditiere". (*Parlato*) Mi sono sempre chiesto perché i francesi, così spiritosi a casa loro, in viaggio diventino degli idioti!

*Grida e tumulti all'esterno.*

**L'albergatore** Santo cielo!

**Daniel** Che succede?

### Scena terza

*Daniel, Perrichon, Armand, La signora Perrichon, Henriette, L'albergatore.*

*Entra Perrichon, sorretto dalla moglie e dalla guida.*

**Armand** Presto, dell'acqua! I sali! L'aceto!

**Daniel** Cos'è successo?

**Henriette** Mio padre ha rischiato di uccidersi!

**Daniel** Che??

**Perrichon** (*seduto*) Moglie mia!... Figlia mia!... Ah, mi sento meglio!

**Henriette** (*porgendogli un bicchiere di acqua zuccherata*) Tieni!... Bevi!... Ti rimetterà in sesto!

**Perrichon** Grazie!... Che botta!

*Beve.*

**La signora Perrichon** È tutta colpa tua... voler salire a cavallo, un padre di famiglia... e per di più con gli speroni!

**Perrichon** Gli speroni non c'entrano... è la bestia ad avere un bel caratterino.

**La signora Perrichon** L'avrai punta senza volerlo, e così si è imbizzarrita...

**Henriette** E se non fosse stato per Armand, che era appena arrivato... saresti finito nel precipizio.

**La signora Perrichon** Nel precipizio c'era già... L'ho visto rotolare come una palla... E ci siamo messe a urlare!

**Henriette** Allora, Armand si è lanciato!

**La signora Perrichon** Con un coraggio, un sangue freddo!... (*Ad Armand*) Siete la nostra salvezza... Senza di voi, mio marito... il mio povero marito...

*Scoppia in lacrime.*

**Armand** Il pericolo è passato... Calmatevi!

**La signora Perrichon** (*continuando a piangere*) No! Piangere mi fa bene! (*Al marito*) Così impari a mettere gli speroni! (*Singhiozzando più forte*) Se ci amavi non lo facevi.

**Henriette** (*ad Armand*) Permettetemi di ringraziarvi a mia volta, non dimenticherò mai questo giorno... mai!

**Armand** Ah, signorina!

**Perrichon** (*a parte*) Tocca a me! (*Ad alta voce*) Signor Armand... No, posso chiamarvi solo Armand?

**Armand** Ma certo!

**Perrichon** Armand... datemi la mano... Non sono bravo con le parole... ma, finché batterà, avrete un posto nel cuore di Perrichon! (*Stringendogli la mano*) Vi dico solo questo!

**La signora Perrichon** Grazie, signor Armand!

**Henriette** Grazie, signor Armand!

**Armand** Signorina Henriette!

**Daniel** (*a parte*) Comincio a pensare che se non bevevo il caffè era meglio!

**La signora Perrichon** (*all'albergatore*) Fate ricondurre il cavallo, torneremo tutti in carrozza.

**Perrichon** (*alzandosi*) Mia cara, guarda che io sono un ottimo cavaliere, dico sul serio...

(*Lanciando un urlo*) Ahia!

**Tutti** Che succede?

**Perrichon** Niente!.. Le reni! (*All'albergatore*) Fate ricondurre il cavallo!

**La signora Perrichon** Vieni un attimo a riposarti. Arrivederci, signor Armand!

**Henriette** Arrivederci, signor Armand!

**Perrichon** (*stringendo energicamente la mano di Armand*) A presto... Armand! (*Lanciando un secondo urlo*) Ahia!... Ho stretto troppo!

*Entra a sinistra, seguito da moglie e figlia.*

#### **Scena quarta**

*Armand, Daniel.*

**Armand** Che ve ne pare, caro Daniel?

**Daniel** Cosa volete che vi dica! Un colpo di fortuna!... Salvate il padre, sfruttate il precipizio, non era affatto previsto!

**Armand** Pura combinazione...

**Daniel** Il padre vi chiama Armand, la madre piange e la figlia vi lancia frasi che vengono dal cuore... prese dalle più belle pagine del più lacrimevole dei poeti... Sono sconfitto, mi pare ovvio! Non mi resta che cedervi il posto.

**Armand** State scherzando? Perché mai?

**Daniel** Scherzo talmente poco che, stasera stessa, parto per Parigi.

**Armand** Cosa?

**Daniel** Dove ritroverete un amico... che vi augura buona fortuna!

**Armand** Partite sul serio? Vi ringrazio!

**Daniel** Parole che vengono dal cuore!

**Armand** No, chiedo scusa, ritiro tutto!... Dopo il sacrificio che fate per me...

**Daniel** Io? Capiamoci bene... non sto facendo alcun sacrificio per voi. Se mi ritiro è perché credo di non avere possibilità di successo; se se ne presentasse una sola... anche minima, non partirei.

**Armand** Ah!

**Daniel** Certo che è strano! Da quando Henriette mi sfugge, mi sembra di amarla più di prima.



**Armand** Vi capisco... ragion per cui non vi chiederò il favore che volevo chiedervi.

**Daniel** Quale?

**Armand** No, niente.

**Daniel** Sentiamo... ve ne prego.

**Armand** Stavo pensando... visto che partite, di pregarvi di incontrare il signor Perrichon e di mettere qualche buona parola sulla mia posizione e le mie speranze.

**Daniel** Questa poi!

**Armand** Non posso farlo io... Sembrerei un uomo che reclama la ricompensa per il favore che gli ha reso.

**Daniel** In pratica mi pregate di fare la proposta a vostro nome? È una richiesta alquanto curiosa.

**Armand** Rifiutate?

**Daniel** No, mio caro, accetto!

**Armand** Siete un grande amico!

**Daniel** Ammetterete che non sono affatto male come rivale, faccio anche la proposta! (*Voce di Perrichon dalle quinte*) Sento la voce del suocero! Andate a fumarvi un sigaro e poi tornate!

**Armand** Non so proprio come ringraziarvi...

**Daniel** State tranquillo, farò vibrare in lui la corda della riconoscenza.

*Armand esce dal fondo.*

### **Scena quinta**

*Daniel, Perrichon, poi L'albergatore.*

**Perrichon** (*entrando e parlando alle quinte*) Ma certo che mi ha salvato! Ma certo, e finché batterà, il cuore di Perrichon... Gliel'ho pur detto...

**Daniel** Ebbene, signor Perrichon... vi sentite meglio?

**Perrichon** Mi sono completamente ristabilito... Ho appena bevuto tre gocce di rum in un bicchier d'acqua, e tra un quarto d'ora saltellerò sul ghiacciaio. Che fine ha fatto il vostro amico?

**Daniel** È appena uscito.

**Perrichon** È un bravo giovanotto!... A mia moglie e mia figlia piace molto.

**Daniel** E quando impareranno a conoscerlo meglio... Un vero cuore d'oro. Servizievole, devoto, e di una modestia poi!

**Perrichon** Oh, è cosa rara!

**Daniel** E poi fa il banchiere... il banchiere!

**Perrichon** Ah!

**Daniel** Banchiere associato! Dite un po', non trovate lusinghiero essere ripescato da un banchiere? Poiché, insomma, vi ha salvato!... Eh?... Se non era per lui...

**Perrichon** Certamente... Certamente... Il suo gesto è stato molto cortese!

**Daniel** (*esterrefatto*) Cortese?

**Perrichon** Ma il suo merito andrebbe rivalutato.

**Daniel** In che senso?

**Perrichon** Gli sarò per sempre riconoscente... Finché il cuore di Perrichon batterà... Ma, detto tra noi, il favore che mi ha fatto non è della portata dichiarata da mia moglie e mia figlia.

**Daniel** (*esterrefatto*) Cosa?

**Perrichon** Ma certo, loro si montano la testa. Sapete come sono le donne!

**Daniel** Però, quando Armand ha fermato la vostra caduta, stavate rotolando.

**Perrichon** Sì, è vero, rotolavo... Ma con una presenza di spirito incredibile... avevo notato un piccolo abete al quale stavo per aggrapparmi; praticamente lo avevo già afferrato quando è arrivato il vostro amico.

**Daniel** (*a parte*) Senti, senti. Volete vedere che si è salvato da solo?

**Perrichon** Del resto, gli sono comunque grato per le buone intenzioni... Spero di rivederlo... per ringraziarlo ancora... e invitarlo a casa quest'inverno.

**Daniel** (*a parte*) Per una tazza di tè!

**Perrichon** A quanto sembra non è la prima volta che si verifica un incidente simile in quella zona... è un brutto passo... L'albergatore mi ha appena raccontato che, l'anno scorso, un russo... un principe, gran bravo cavaliere - perché mia moglie può dire quello che vuole, ma la colpa non è dei miei speroni - era rotolato nello stesso precipizio.

**Daniel** Sul serio?

**Perrichon** La guida lo ha tirato fuori... il che dimostra che uno ne esce senza problemi... Ebbene, il russo gli ha dato cento franchi!

**Daniel** Una buona ricompensa!

**Perrichon** Ne sono convinto anch'io!... Ma appunto un gesto del genere quello vale!

**Daniel** Non un soldo di più. (*A parte*) A questo punto, non parto.